



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA



Consiglio Superiore della Magistratura



*Direzione Nazionale
Antimafia e Antiterrorismo*



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
MAGISTRATI

CONCORSO NAZIONALE “Scollègati dal bullismo”

Anno scolastico 2017/2018

Il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR), è da anni impegnato nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo promuovendo nelle scuole campagne e azioni educative per la sicurezza degli studenti e delle studentesse.

Lo sviluppo delle tecnologie della comunicazione, la diffusione sempre più capillare dei social network e dei canali di informazione e l’assottigliamento del confine che divide la sfera pubblica dalla sfera privata degli individui, sono spesso veicolo di comportamenti lesivi della dignità altrui.

Per questo occorre mettere in campo strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio che possano contrastare con il rispetto dell’altra o dell’altro.

Il MIUR, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM), l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA), l’Associazione Nazionale Magistrati (ANM) e la Scuola Superiore della Magistratura, bandisce per l’anno scolastico 2017/2018 il Concorso nazionale “Scollègati dal bullismo”.

REGOLAMENTO

Art.1

Finalità

Il bullismo è un fenomeno caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da una persona, o un gruppo, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, minacce, aggressioni fisiche e persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico.

Il cyber-bullismo è la manifestazione in rete di questa forma di violenza e prevaricazione, in quanto avviene tramite tecnologie digitali, attraverso l'invio di messaggi verbali, foto o video tramite cellulari, smartphones, pc, tablet (su social network, siti web, blog, etc.), che rendono praticamente impossibile sottrarsi alle vessazioni. E' una dinamica purtroppo comune tra bambini e adolescenti, che si lega strettamente a bisogni della loro crescita espressi in modo problematico: come la paura di essere esclusi o la ricerca dell'ammirazione degli altri.

A differenza del bullismo tradizionale, la vittima può essere colpita 24 ore su 24 e ovunque si trovi. Inoltre, il cyberbullo può avere un pubblico molto vasto e continuare a rimanere anonimo, o difficilmente raggiungibile fisicamente. Questo può spingerlo a colpire in modo ancora più aggressivo e violento e le conseguenze possono essere gravi e persistenti come nel bullismo tradizionale, anche se non c'è contatto fisico.

In questo contesto il concorso intende favorire la creazione e lo sviluppo di idee volte a descrivere, sviluppare e rafforzare atteggiamenti e metodologie atte a prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Alle studentesse e agli studenti è affidato il compito di ideare e realizzare un progetto finalizzato a contrastare i fenomeni oggetto del presente concorso, attraverso la realizzazione di opere di scrittura creativa, arti visive e multimediali.

Art.2

Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti e le studentesse della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Gli studenti possono partecipare singolarmente, in gruppo o con tutta la classe.

Ogni istituzione scolastica può partecipare con più elaborati.

Art. 3

Tematiche e tipologia degli elaborati

Il concorso propone la realizzazione di un progetto a scelta tra le tre sezioni disciplinari di seguito specificate:

- **Sezione letteraria**

Prevede la creazione di un elaborato scritto, su supporto cartaceo o digitale, che adotti una forma di comunicazione coerente (saggio, articolo di giornale, tema, poesia, racconto etc.) e che non superi le 5 cartelle.

Per la valutazione si adotteranno i seguenti criteri:

- coerenza dell'elaborato con il tema proposto;
- capacità di veicolare un messaggio socialmente rilevante;
- originalità e creatività nella forma e nel contenuto;
- ricchezza e correttezza lessicale e linguistica

- **Sezione Artistico – Espressiva**

Consente un'ampia scelta di materiali e tecniche (pittura, grafica, etc.) e di forme rappresentative (video, spot, cortometraggi, opere teatrali, etc.) della durata massima di 5 minuti).

- **Sezione Musicale**

Le opere musicali dovranno pervenire su supporto digitale in formato MP3. Potranno essere proposti brani di tipo strumentale e/o canori. Tutte le opere devono essere frutto dell'originalità e dell'autonomia creativa degli studenti.

I brani devono essere inediti e non sottoposti a diritto d'autore.

Si invitano le scuole a:

- curare la rispondenza al tema del bando dei lavori presentati;
- partecipare al concorso preferibilmente con elaborati che siano espressione del lavoro collegiale, svolto da una classe o da più classi. E' consentita anche la presentazione di elaborati prodotti da piccoli gruppi, a condizione che tali elaborati siano rappresentativi di un percorso di studio e di ricerca sviluppato collettivamente, documentato dai docenti responsabili;
- impostare il lavoro con originalità ed autonomia espressiva ed operativa.

Art.4

Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita e l'invio degli elaborati dovrà avvenire **entro il 30 marzo 2018** presso gli Uffici Scolastici Regionali di competenza.

Per partecipare è necessario compilare il **modulo A** allegato al presente bando.

Art. 5

Valutazione dei lavori

In una prima fase, ciascun Ufficio Scolastico Regionale costituirà una Commissione incaricata di individuare per ogni ordine e grado di studi (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) due lavori ritenuti meritevoli di concorrere a livello nazionale, per un totale di sei elaborati.

I lavori prescelti e la relativa motivazione dovranno essere inviati dagli Uffici Scolastici Regionali, **entro il 20 aprile 2018** al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione – Ufficio III – Viale Trastevere 76/A – 00153 Roma.

Nella seconda fase, verrà costituita una commissione paritetica composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM), dell'Associazione Nazionale Magistrati (ANM), della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA),

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e della Scuola Superiore della Magistratura per valutare i lavori pervenuti dagli UU.SS.RR. e individuare i vincitori.

Art. 6

Premiazione

Verranno premiati i primi classificati per ogni ordine e grado di scuola ammesse a partecipare.

I tre vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia di elevato valore istituzionale che si svolgerà a Roma entro la fine dell'anno scolastico in corso.

Art. 7

Liberatorie

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del MIUR e degli altri enti promotori. I partecipanti, per le opere proposte, concedono una licenza d'uso completa, esclusiva ed irrevocabile. Le opere potranno essere pubblicate sul sito del MIUR e degli altri enti promotori nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative.

L'adesione al concorso attraverso l'invio dell'opera implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il MIUR e gli altri promotori da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

A tale scopo dovranno essere compilate le liberatorie dell'**Allegato B** e **Allegato C**.

Le suddette liberatorie dovranno rimanere agli atti della scuola.

Art. 8

Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 9

Allegati

ALLEGATO A - Scheda di partecipazione (da inviare insieme all'elaborato);

ALLEGATO B - Liberatorie dei soggetti rappresentati (da conservare agli atti della scuola);

ALLEGATO C - Liberatoria dell'autore per i diritti di utilizzazione delle opere e accettazione del Regolamento (da conservare agli atti della scuola).